



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 28

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

11-05-2020

Oggetto: Approvazione Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la "monetizzazione" delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B", del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, D.P.R.S. 11 luglio 2000.

COPIA

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di luglio
 Con inizio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MARTINO Daniela	X		CAMUTI Gian Luca	X	
FORZANO Giuseppe		X	NEPUMACENO Katia	X	
IORE Sergio Gaetano	X		PAGANA Francesco	X	
HAMLAOUI SAPORITO Leila		X	PAGLIAZZO Vincenzina	X	
CATALANO Carmela		X			
INTERDONATO Armando	X				
SCAGLIONE Antonino	X				
DI BELLA Gianluca	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 9 Assenti n. 3

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori:

La dott.ssa MARTINO Daniela nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Provvidenza Limina

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: CAMUTI MARCHESIO - INTERDONATO

DI BELLA

III AREA TECNICA

Nr. Ord. della proposta 24

Li 01-06-2020

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la "monetizzazione" delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B", del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, D.P.R.S. 11 luglio 2000 ".

RELAZIONE

Premesso:

Che il commercio è regolamentato dal Decreto Legislativo n. 114/1998 che all'art. 2 recita *"l'attività commerciale si fonda sul principio della libertà di iniziativa economica privata ai sensi dell'art. 41 della Costituzione ed è esercitata nel rispetto della Legge n. 287/1990, recante norme per la tutela della concorrenza e del mercato"*;

Che in Sicilia tale materia è regolamentata dalla Legge Regionale n. 28/1999, che all'art. 5 prevede *"entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato per la Cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca, emana direttive ed indirizzi di programmazione"*;

Che il D.P.R. dell'11/07/2000 pubblicato sulla GURS n. 35 del 28/07/2000, ai sensi dell'art. 5 commi 1, 2, 3, 4 della L.R. 28/99, fissa i criteri di programmazione urbanistica, riferiti al settore commerciale;

Che l'art. 3, comma 3, dell'allegato 1 del suddetto D.P.R. dell'11/07/2000, suddivide le tipologie fondamentali di esercizi commerciali, in termini di classi dimensionali, in modo seguente:

"a) esercizi di vicinato: gli esercizi di piccola dimensione aventi superficie di vendita non superiore a 100 mq. nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti; non superiore a 150 mq. nei Comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 100.000 abitanti; non superiore a 200 mq. nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti;

b) medie strutture di vendita: gli esercizi aventi superficie compresa tra 101 e 600 mq. nei Comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti; compresa tra 151 e 1.000 mq. nei Comuni con popolazione residente compresa tra 10.000 e 100.000 abitanti; con superficie compresa tra 201 e 1.500 mq. nei Comuni con popolazione residente superiore a 100.000 abitanti;

c) grandi strutture di vendita: gli esercizi aventi superficie di vendita superiore ai limiti definiti per le medie strutture di vendita a seconda delle classi demografiche dei Comuni."

Che l'art. 16 dello stesso allegato 1 stabilisce che:

Al comma 1- *I parcheggi pertinenziali sono aree o costruzioni, o porzioni di aree o costruzioni, adibiti al parcheggio dei veicoli, al servizio esclusivo di un determinato insediamento.*

- *Nei parcheggi pertinenziali le dimensioni lineari del singolo posto auto, al netto degli spazi di manovra, non devono essere inferiori a ml. 2,5 x 4,8.*

- *La superficie convenzionale di un "posto auto", comprensiva dei relativi spazi di disimpegno, si considera pari a mq. 25*

- *Individua anche i criteri per il reperimento della dotazione minima di aree destinate a parcheggio pertinenziale, al servizio delle diverse tipologie distributive ed in funzione dei settori merceologici, in assenza della quale non risulta possibile procedere al rilascio di autorizzazioni/concessioni edilizie per cambio di destinazione, da altri usi ad attività commerciali.*

Al secondo capoverso del comma 2 - *"I parcheggi pertinenziali sono generalmente localizzati nello stesso complesso edilizio che contiene l'unità o le unità immobiliari di cui sono pertinenza; possono altresì essere localizzati anche in altra area o unità edilizia posta in un ragionevole raggio*

di accessibilità pedonale (di norma entro 300 metri), purché permanentemente asservita alla funzione di parcheggio pertinenziale, e purché collegata alla struttura di vendita con un percorso pedonale protetto (marciapiedi, attraversamenti segnalati) e privo di barriere architettoniche.”

Al comma 4- “Gli strumenti urbanistici comunali stabiliscono le dotazioni necessarie di parcheggi pertinenziali per la clientela, in relazione alle diverse tipologie distributive e ai settori merceologici in cui operano, rispettando comunque i seguenti valori minimi:

a) **esercizi di vicinato:** va richiesta di norma la medesima dotazione, in termini quantitativi, che è richiesta per la **funzione residenziale**, fermo restando che si deve trattare di spazi aperti direttamente accessibili da parte della clientela;

b) **medie strutture di vendita alimentari o miste:** va richiesta una dotazione di **mq. 1,0** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

c) **medie strutture di vendita non alimentari:** va richiesta una dotazione di **mq. 0,5** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

d) **grandi strutture di vendita alimentari o miste con superficie inferiore ai 5.000 mq.:** va richiesta una dotazione di **mq. 2,0** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

e) **e) grandi strutture di vendita non alimentari con superficie di vendita inferiore a 5.000 mq.:** va richiesta una dotazione di **mq. 1,5** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

f) **grandi strutture di vendita alimentari o miste con superficie superiore ai 5.000 mq.:** va richiesta una dotazione di **mq. 2,5** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

g) **grandi strutture di vendita non alimentari con superficie di vendita superiore ai 5.000 mq.:** va richiesta una dotazione di **mq. 2,0** per ogni metro quadrato di superficie di vendita;

h) **centri commerciali:** la dotazione di parcheggi pertinenziali è calcolata distintamente:

- per le medie e grandi strutture di vendita in esso presenti secondo le tipologie sopra indicate, la dotazione richiesta è quella riportata alle lettere b), c), d), e) ed f) di cui sopra;

- per la rimanente parte degli esercizi commerciali, per le attività paracommerciali ed altre attività di servizio in esso presenti, la dotazione di parcheggio pertinenziale per la clientela è prevista in **mq. 1,0** per ogni metro quadro di superficie lorda di pavimento.”

Al terzo capoverso del comma 8- “In alternativa il Comune, nei propri strumenti urbanistici generali o particolareggiati, deve prevedere apposita normativa per la monetizzazione, in modo da contribuire alla costituzione di un fondo destinato al finanziamento della realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica dedicati alle zone di prevalente insediamento commerciale.”

Che tale decreto, fra l'altro, individua tra gli obiettivi che i Comuni devono perseguire nelle scelte di pianificazione “la promozione delle componenti produttive del territorio, dell'integrazione e riqualificazione socio-economica degli insediamenti produttivi e residenziali, del miglioramento della qualità urbana e del servizio commerciale e si attengono agli indirizzi volti a conseguire un razionale ed equilibrato assetto della rete distributiva con riferimento ai diversi ambiti territoriali”;

Che questo Comune è dotato di Piano Urbanistico Commerciale (PUC), ai sensi della L.R. 28/89 e del citato D.P.R.S. 11 luglio 2000, adottato unitamente al Piano Regolatore Generale con delibera del Commissario ad acta n. 13 del 24/05/2007 e approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica n° 883/D.R.U. del 19.11.2010, notificato al Comune di San Piero Patti in data 02.12.2010 prot. gen. n° 17295;

Che la relazione del PUC, nella parte riferita all'analisi del settore commerciale esistente, rappresenta che il centro urbano è (era) fornito di una buona rete commerciale e annoverava fra l'altro anche una media struttura di vendita ed esercizi di vicinato che si inserivano in proporzioni varie nei settori merceologici previsti nell'allegato 1 di cui alla citata L.R. 28/89;

Che la stessa relazione, nella parte riferita all'analisi del settore commerciale di previsione, individua:

a) la zona centrale del paese ("B") che ha come asse viario la Via Profeta come adatta all'incremento di esercizi di vicinato e prevede che i relativi parcheggi possono essere reperiti all'interno dei fabbricati multipiano esistenti;

b) la zona del centro storico ("A") come zona da valorizzare anche grazie all'insediamento di piccoli esercizi di vicinato per la vendita di prodotti locali e per questa zona è stata individuata un'area (P1), da destinare a parcheggi pertinenziali in località Arabite;

c) l'insediamento delle medie e grandi strutture di vendita in un'area posta immediatamente fuori dall'abitato, identificata con la dicitura D3, ove è prevista altresì la realizzazione dei relativi parcheggi pertinenziali;

Che negli anni recenti la media struttura di vendita esistente, ubicata nel centro urbano (zona "B1"), ha cessato l'attività;

Che l'Amministrazione comunale ha ritenuto dover adeguare le disposizioni comunali sul commercio alle sopra richiamate normative e di eliminare, ove possibile, i vincoli territoriali posti nel vigente Piano Urbanistico Commerciale all'insediamento di attività commerciali;

Che per quanto sopra e per le motivazioni esplicitate nella deliberanda proposta di Consiglio Comunale N. 21 del 28/05/2020, avente ad oggetto: "Adeguamento Piano Urbanistico Commerciale ", che si ha qui per espressamente richiamata e riproposta, per l'adeguamento delle disposizioni comunali sul commercio alle normative richiamate in premessa, eliminando, ove possibile, i vincoli territoriali posti nel vigente Piano Urbanistico Commerciale all'insediamento di attività commerciali, consentendo anche nelle zone del Centro (Z.T.O. " B") l'insediamento delle medie strutture di vendita, dando atto che motivi imperativi di interesse generale, non consentono l'insediamento di medie e grandi strutture nel Centro Storico (Z.T.O. " A") così come le grandi strutture nel Centro (Z.T.O. " B");

Che è opportuno stabilire criteri per il reperimento della dotazione minima di aree, destinate a parcheggio pertinenziale per la clientela, al servizio degli esercizi di vicinato e medie strutture, sia di nuova istituzione, che per l'eventuale regolarizzazione di quelle esistenti, impiantati in epoca antecedente all'entrata in vigore della L.r. n. 28/99;

Che si ritiene coerente con la vigente normativa, prevedere criteri di monetizzazione degli spazi destinati a parcheggi pertinenziali, per le medie strutture di vendita nella zona " B " nonché per le tipologie di esercizio di vicinato di cui alla lett. a) comma 4 art. 16 D.P.R.S. 11/07/2000;

Che appare necessario regolamentare la "Monetizzazione" delle aree a parcheggio, con la finalità di costituire un fondo di destinazione alla costruzione di parcheggi nelle zone a prevalente insediamento commerciale;

Che per quanto sopra, l'Area Tecnica ha predisposto lo schema di Regolamento che si compone di N. 05 Articoli;

Che con delibera di G.M. 83 del 29.05.2020 è stato approvato lo schema di "Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la "monetizzazione" delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone " B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B", del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, D.P.R.S. 11 luglio 2000";

Che il Regolamento, in particolare, ha lo scopo di individuare i criteri per il reperimento della dotazione minima di aree destinate a parcheggio pertinenziale per la clientela, al servizio degli esercizi di vicinato e medie strutture, ricadenti rispettivamente nelle zone territoriali omogenee A e B, con il quale, ad esclusione per gli insediamenti in nuove costruzioni, e per quelli da impiantare in aree già vincolate a parcheggio, nei casi di dimostrata impossibilità di reperimento della dotazione minima di parcheggio, nella misura prevista dal D.P.R. 11.07.2000, è consentito, in alternativa al reperimento stesso, **ai sensi dell'art. 16, terzo capoverso del comma 8, dell'allegato 1 del D.P.R. dell'11/07/2000**, la monetizzazione totale o parziale della dotazione di parcheggio prescritta;

Tutto ciò premesso:

Visto:

- La L.R. 22/12/1999, N. 28;
- Il D.P.R.S. 11/07/2000;
- Il vigente P.R.G. con annesso P.U.C.;
- L'ordinamento EE.LL. della Regionale Siciliana;
- La delibera di G.M. n. 83 del 28.05.2020;

PROPONE

L'Approvazione del seguente Regolamento che si compone di N. 05 Articoli.

Articolo 1

Le disposizioni, di cui ai successivi articoli, si applicano alle richieste finalizzate all'avvio di attività commerciali, di cui alla legge regionale n. 28 del 22/12/1999 e ss-mm.ii., ricadenti in zona "A" e "B" di P.R.G.

Articolo 2

Per la finalità di cui alla legge 22/12/1999 n. 28, nonché per quanto previsto dall'art. 16 dell'allegato 1 del D.P.R.S. 11/07/2000, pubblicato sulla GURS n. 35 del 28/07/2010 nei casi di dimostrata impossibilità di reperimento della dotazione minima di parcheggio, è consentito, in alternativa al reperimento stesso, **ai sensi dell'art. 16, terzo capoverso del comma 8, dell'allegato 1 del D.P.R.S. dell'11/07/2000**, la monetizzazione totale o parziale della dotazione di parcheggio prescritta.

Articolo 3

Le somme derivanti dalla monetizzazione di cui al precedente articolo devono contribuire alla costituzione di un fondo, destinato al finanziamento della realizzazione di parcheggi di iniziativa pubblica, dedicati alle zone di prevalente insediamento commerciale, previsto al comma 8 dell'art. 16 dell'allegato 1 del Decreto Presidenziale 11/07/2000, e di un fondo così come previsto dal comma 5 dello stesso art. 16.

Articolo 4

L'ammontare dell'importo della monetizzazione, deve risultare dal valore medio d'esproprio delle aree da destinare a parcheggio pubblico, incrementato dall'importo che tiene conto del costo per mq delle opere di urbanizzazione per la realizzazione del parcheggio, secondo gli oneri vigenti, moltiplicato per la superficie convenzionale di un "posto auto" comprensiva dei relativi spazi di disimpegno, che è pari a mq. 25.

Articolo 5

Il corrispettivo previsto per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio, dovrà essere corrisposto in unica soluzione per importi fino a € 5.000,00. Per l'importo superiore, su richiesta

dell'interessato, può essere rateizzato previa presentazione di apposita polizza fideiussoria con contabilizzazione degli interessi al tasso legale, per un periodo non superiore a dodici mesi.

A dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibito il documento dell'avvenuto pagamento.

Nel caso di versamento in forma rateale per ciò che concerne modalità, garanzie e sanzioni per il mancato o tardivo pagamento delle rate, si farà riferimento a quanto già previsto per il versamento degli oneri concessori, come indicato nell'art. 42 del D.P.R.380/2001.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Gabriele Furnari

Il Proponente
Salvatore Vittorio Fiore

IL PRESIDENTE

Pone in discussione l'argomento con oggetto "Approvazione Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B" del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, DPRS 11 luglio 2000" informando che è stato presentato un emendamento dalla minoranza;

Camuti: "In sede di commissione si è posto il dubbio se la monetizzazione si applicasse anche per i negozi di vicinato; architetto Furnari ha spiegato che non si pagava poi a seguito ulteriori richieste si è chiarito che se viene spostato il negozio si doveva pure pagare si è quindi predisposto l'emendamento avendo delle perplessità."

Pagliazzo chiede se la monetizzazione è legata alla destinazione d'uso o alla autorizzazione rilasciata dal comune.

Sindaco: "da una certa data in poi chiunque realizza un fabbricato deve garantire il parcheggio; dal 2000 in poi ha normato la questione anche la Regione prevedendo che se non si provvedeva a fare i parcheggi il comune poteva intervenire monetizzando quanto attuato; tutto è disciplinato da una convenzione tra il comune ed il commerciante, ci sono due ipotesi diverse, i proventi della monetizzazione hanno una destinazione vincolata; il valore è frutto di una media ponderata, stante l'obbligo di provvedere si suppone che chi investe abbia almeno queste capacità finanziarie."

Pagana: "Il decreto del 2000 parifica le attività del vicinato alle residenze, sulle medie strutture la valutazione della monetizzazione si rifà agli oneri di urbanizzazione, in futuro può presentarsi un problema di rivalorizzazione, va trovato un importo giusto ed equo. propongo cinque minuti di sospensione."

Si sospende la seduta sono le ore 21,50

Alle ore 22 si riprende.

Camuti: "Abbiamo trovato una modifica condivisa all'emendamento:

per il vicinato fino a euro 300,00 in unica soluzione se superiore rateizzazione fino a 18 mesi con interessi; per le strutture medie fino a 4000 euro in unica soluzione se superiore rateizzazione fino a 18 mesi con interessi.

Sul nuovo emendamento modificato si acquisisce il parere tecnico favorevole del tecnico Furnari.

Si vota l'emendamento che viene approvato ad unanimità.

Il Presidente rappresenta che deve essere cassato un periodo della proposta che fa riferimento al piano commerciale, presente nella terza pagina e precisamente dal rigo 17 **" Che per quanto sopra e per le motivazioni esplicitate nella deliberando, proposta di Consiglio Comunale n. 21 del 28.05.2020, avente ad oggetto: "Adeguamento Piano Urbanistico Commerciale", che si ha qui per espressamente richiamata e riproposta, per l'adeguamento delle disposizioni comunali sul commercio alle normative richiamate in premessa, eliminando, ove possibile, i vincoli territoriali posti nel vigente Piano Urbanistico Commerciale all'insediamento di attività commerciali, consentendo anche nelle zone del centro (Z.T.O. "B") l'insediamento delle medie strutture di vendita, dando atto che motivi imperativi di interesse generale, non consentono l'insediamento di medie e grandi strutture nel Centro Storico (Z.T.O. "A") così come le grandi strutture del Centro (Z.T.O.) "B";** al rigo 25.

IL CONSIGLIO

Sentita la proposta con oggetto "Approvazione Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B" del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, DPRS 11 luglio 2000";

Sentiti i numerosi interventi;

Preso atto dell'esito della votazione sull'emendamento come modificato nonché sulla modifica introdotta alla proposta;

Visto il d.lgs 267/2000 e ss.mm e ii

Visto lo Statuto Comunale

Visto l'Orel vigente in Sicilia

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la proposta "Approvazione Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nelle zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B" del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 16, comma 8, DPRS 11 luglio 2000".

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO COMUNALE

Oggetto: Proposta di Emendamento all'Art. 5 del Regolamento per il reperimento della dotazione minima e/o per la "monetizzazione" delle aree destinate a parcheggio pertinenziale delle strutture medie di vendita nella zone "B" e degli esercizi di vicinato, nelle zone "A" e "B", del vigente PRG, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.16, comma 8, D.P.R.S. 11 luglio 2000

I Consiglieri Comunali Camuti Gian Luca, Pagliazzo Vincenzina, Pagana Francesco, Nepumaceno Katia

Premesso che durante la riunione del 03/06/2020 della Commissione Consultiva per lo Statuto ed i Regolamenti, l'Arch. Furnari ha chiarito ai componenti della Commissione presenti (Camuti Gian Luca e Fiore Sergio) che anche gli esercizi di vicinato che avrebbero avviato la propria attività in futuro sarebbero stati interessati, in assenza di propri parcheggi pertinenziali per la clientela così come stabilito dalle normative vigenti, dalla "monetizzazione" degli stessi.

Che durante la seduta è stata avanzata una proposta di emendamento ed una più ampia disamina in seduta consiliare, sia per gli opportuni chiarimenti che al fine di modificare le modalità di pagamento richieste alle attività interessate.

Propone

Di emendare l'Art.5 così come segue:

"Il corrispettivo previsto per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio degli esercizi di vicinato, dovrà essere corrisposto in unica soluzione per importi fino a € 100,00; per importi superiori viene prevista una rateizzazione senza contabilizzazione degli interessi, su richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a 36 mesi (3 anni).

Il corrispettivo previsto per la monetizzazione delle aree destinate a parcheggio delle strutture medie di vendita, dovrà essere corrisposto in unica soluzione per importi fino a € 1.000,00; per l'importo superiore, su richiesta dell'interessato, può essere rateizzato previa presentazione di apposita polizza fideiussoria con contabilizzazione degli interessi a tasso legale, per un periodo non superiore a 36 mesi (3 anni).

A dimostrazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibita la relativa quietanza.

Nel caso di versamento in forma rateale per ciò che concerne modalità, garanzie e sanzioni per il mancato o tardivo pagamento delle rate, si farà riferimento a quanto già previsto per il versamento degli oneri accessori, come indicato nell'art. 42 del D.P.R. 380/2001."

FIRME

SAN PIERO PATTI, 08/06/2020

Camuti Gian Luca
Pagliazzo Vincenzina
Pagana Francesco
Nepumaceno Katia

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 01-06-2020

Il Responsabile

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € . è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

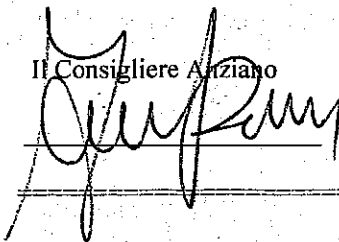
Che la complessiva spesa di E , trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLO del bilancio 202_ (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

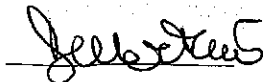
Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

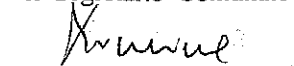
Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 18-06-2020

E fino al 03-07-2020

L'Addetto

Giovanni Di Dio

FL

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 18-06-2020

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal 18-06-2020 al 03-07-2020

Li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

FL

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 18-06-2020

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29-06-2020

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Provvidenza Limina

FL